

LA NOSTRA CITTÀ



«IN FUTURO ARRIVERÀ UN INDOTTO DERIVATO DALL' AVERE RESO EFFICIENTI GLI EDIFICI SIAMO SOLO ALL' INIZIO DEL PERCORSO»

COLLABORAZIONE TRA CONFARTIGIANATO, UNICREDIT E TRE IMPRESE 'ECOLOGICHE'

Consumare meno energia è possibile: parte un progetto che guarda al Nord Italia

di VALENTINA VACCARI

SI CHIAMA 'Energia senza fili' perché mira a raggiungere l'autonomia energetica degli edifici, arrivando in certi casi a scollegarli dalle reti di distribuzione. In ambito civile è già stato fatto. Più difficile nel settore industriale, in quanto il presupposto è che ci sia un consumo giornaliero importante e oneroso. Ma anche un abbassamento consistente della bolletta significa comunque un drastico calo dei costi.

L'**AMBIZIOSO** progetto è promosso da Confartigianato Assimprese di Imola, in sinergia con Unicredit e un gruppo di aziende



La presentazione del progetto denominato 'Energia senza fili'

CICLO COMPLETO

Si va dalla bonifica dell'amianto all'installazione di pannelli fotovoltaici

leader nel campo delle fonti rinnovabili come Profin, Protosa e Sunerg Solar. L'iniziativa è rivolta al mondo delle piccole e medie imprese non solo imolesi, ma di tutto il centro-nord dell'Italia. Si parte dalla bonifica dell'amianto fino ad arrivare all'installazione di pannelli fotovoltaici con sistemi di accumulo di energia o all'installazione di solare termico, combinato con caldaie a pellet.

MASSIMO Pirazzoli, vice segretario di Confartigianato Assimprese, spiega la decisione di risvegliare l'attenzione sulle fonti rinnovabili: «Ci sono diverse opportunità

per le aziende di contenere i costi del consumo di energia. Quindi abbiamo pensato di costruire una filiera di attori a disposizione a partire dalla consulenza iniziale fino all'aspetto finanziario». E' attivo un numero verde a cui l'imprenditore interessato si rivolge. A seguito di un sopralluogo in azienda, si sviluppa un progetto ad hoc che sarà valutato dall'istitu-

to di credito. Confartigianato è l'interlocutore tra tutti i soggetti coinvolti.

PER MARCO Vinicio Zanella, responsabile area commerciale Unicredit per la provincia di Bologna, «il 2013 è stato l'anno della svolta e ora siamo pronti a fornire la finanza per investimenti che permettono di recuperare

competitività, consentendo alle imprese di avere un minore impatto ambientale». Profin a sua volta mette a disposizione consulenze tecniche e finanziarie. L'amministratore, Davide Gavaneli, ricorda «il progetto ex magazzini comunali di Imola, consorzio Sol.Co., che ha portato all'eliminazione dell'eternit con un investimento sul fotovoltaico, i cui proventi sono stati utilizzati per azioni di sviluppo sociale nell'Imolese». Per Stefano Manicardi - direttore commerciale di Sunerg Solar, fornitore di fotovoltaico e solare termico - «siamo solo all'inizio del percorso perché, seguendo questa politica, «in futuro arriverà un indotto derivato dall'efficientamento degli edifici». Marco Bertuzzi, responsabile progetti Protosa (che offre i tecnici a supporto degli studi di fattibilità), sottolinea che si tratta di «una soluzione che non poggia più sugli incentivi, ma riesce a stare in piedi da sola in quanto il progetto si ripaga negli anni».

INVESTIMENTI PERSONALIZZATI

Le opportunità

E' stata costruita una filiera che parte dalla consulenza iniziale fino all'aspetto finanziario. Il mediatore tra tutti i soggetti coinvolti è la Confartigianato

La competitività

«Il 2013 è stato l'anno della svolta, e ora siamo pronti a fornire le risorse per investimenti che permettono di recuperare competitività, con minore impatto ambientale»

TARIFE DEI TAXI GLI ADEGUAMENTI ISTAT

Via libera ai piccoli aumenti Niente supplemento per le donne

DOPO DUE anni di prezzi invariati, la giunta dà il via libera all'aumento delle tariffe dei taxi che entreranno in vigore nei prossimi giorni. «L'adeguamento - fa sapere in una nota il Comune - è stato stabilito sulla base della richiesta della cooperativa Corai, che raggruppa i taxisti imolesi, rappresentata dalla Cna, che chiedeva di adeguare le tariffe del servizio pubblico automobilistico di piazza precedentemente stabilite nel 2012». Per effetto degli aggiustamenti, la quota fissa alla partenza passa da 3,90 a 4,10 euro, mentre l'importo massimo della chiamata radio taxi da 4,80 a 5 euro. Salgono anche le tariffe al chilometro: da 0,98 a 1,05 euro quella urbana e da 1,35 a 1,40 euro quella extraurbana (solo andata). Invariate le altre voci. «Abbiamo ritenuto di accogliere la richiesta in relazione al fatto che l'adeguamento è limitato solo ad alcune voci del tariffario - fa sapere l'assessore al Commercio, Elisabetta Marchetti -. Una novità, come da nostra richiesta, è la mancata applicazione del supplemento notturno per le donne che viaggiano sole in ambito urbano nella fascia oraria dalle 22 alle 6 del mattino». Dal canto suo, la cooperativa taxisti di Imola «è da sempre sensibile alle tematiche sociali per cui ha accettato subito la richiesta del Comune - afferma Stefano Bartolini, presidente della Corai -. Consci delle difficoltà attuali modifichiamo solo 4 delle 10 voci tariffarie nonostante il costo del carburante abbia segnato variazioni molto più importanti».

LA VICENDA DI VIA CALLEGHERIE: IL NUCLEO PERDERÀ IL DIRITTO ALL'ALLOGGIO ERP

«Quella famiglia lascerà la casa»

DOPO mesi di polemiche, interrogazioni in Provincia (da parte della Lega Nord) e sollecitazioni dei consiglieri comunali imolesi, la questione di via Callegherie sembra finalmente arrivare al capolinea. La famiglia indesiderata, finita più volte al centro delle cronache a causa dei litigi con gli altri residenti, lascerà presto l'appartamento popolare che le era stato assegnato. Secondo quanto riferisce Daniele Marchetti, segretario cittadino del Carroccio, che ha avuto il merito di portare la vicenda all'attenzione di Palazzo Malvezzi, Acer ha infatti trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento di decadenza (ottenuta dall'autorità giudiziaria) al Comune. Che adesso

IN CONSIGLIO

Lo annuncia la Provincia rispondendo al leghista Daniele Marchetti

può iniziare con le operazioni di sgombero. «I residenti avevano ragione», esulta Marchetti in una nota.

IL LEGHISTA, riferendo le parole del vicepresidente della Provincia, Giacomo Venturi, fa sapere che «in gennaio è stata trasmessa la lettera di avvio del procedimento all'assegnatario, direttamente da parte del Comune; è pervenuta una memoria difensiva

dalla quale però, ci dice Acer, non sono emersi nuovi elementi idonei a ridefinire la posizione di questo nucleo familiare, né tantomeno a dimostrare l'insussistenza di quanto contestato come causa di decadenza all'assegnazione dell'alloggio». Per questo motivo, prosegue Venturi nella sua risposta a Marchetti, «alcuni giorni fa è stato trasmesso il provvedimento di decadenza a carico appunto di questo assegnatario al Comune di Imola. Per quanto riguarda poi l'efficacia e l'attuazione completa dello stesso, mancano ancora evidentemente, alcune settimane prima di concretizzarlo definitivamente». Marchetti si augura che ora «l'alloggio vada ad una famiglia di imolesi in difficoltà».

Voluptates, il piacere in un calice di vino

COMINCIA oggi alle 17 e prosegue fino alle 22 negli spazi del museo civico San Domenico l'11ª edizione di 'Voluptates-Magnifici Vini in degustazione', che durerà fino a domenica. Come spiega Claudio Maria, delegato Associazione italiana sommelier di Imola, «la formula è quella oramai collaudata del banco d'assaggio: i visitatori potranno scegliere tra oltre 160 vini grandi vini italiani e francesi che, per ragioni di prezzo e rarità, non possono essere proposti di frequente in degustazioni pubbliche. Nomi celebri come Dom Perignon o Chateau d'Yquem tra i francesi, Gaja, Dal Forno o Sassicaia tra gli italiani saranno affiancati da etichette di produttori forse meno noti al grande pubblico, ma ben in grado di reggere il confronto con i colleghi più blasonati».

DOMANI e domenica alle 17.30 e 18.30 il Museo di San Domenico ospita nel percorso le 'Collezioni d'arte della città' quattro visite-degustazioni che abbinano il vino all'arte. Due quadri e due vini, scelti per affinità, da scoprire, contemplare e degustare guidati dai sommelier e dalle curatrici del Museo in un connubio tra cultura artistica ed enologica. Da 15 euro; prenotazioni 0542 602609. Domani 17-22, domenica 16-21.